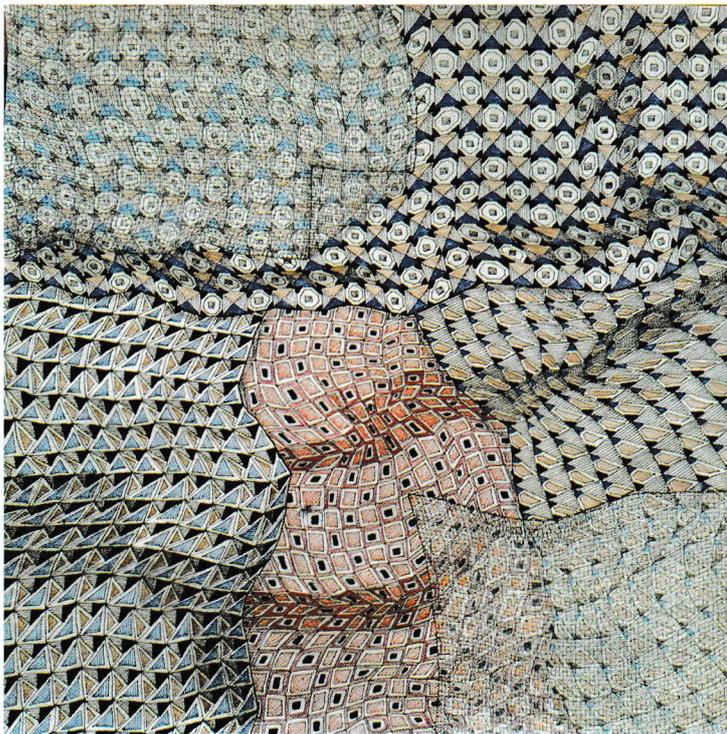


## L'ARTISTA TICINESE SIBYLLE LÄUBLI ESPONE ALLO SPAZIO LA CORNICE

Lo Spazio espositivo La Cornice inaugura la stagione autunnale con una significativa esposizione di opere dell'artista Sibylle Läubli; in totale nella particolare galleria luganese sono esposte una trentina di opere fra disegni a china e matite colorate, oltre a piccole sculture.

Così il critico dell'arte Paolo Blendinger presenta l'artista: "La personale cifra stilistica della pittura e delle opere tridimensionali di Sibylle Läubli equivale ad una trama continua di linee a formare un intreccio di segni e forme che pervadono la superficie fino ai suoi estremi limiti, una sintassi che rappresenta l'esito di un lungo percorso artistico iniziato nella gioventù, il risultato della ricerca di un'estetica arcaica, ornamentale, vicina alla natura. Il suo linguaggio è memore della tessitura, da cui proviene, proponendo un'impronta arcaica, primordiale, fuori dal tempo che ci riporta alle origini stesse del far arte individuate oltre un secolo fa dal grande storico dell'arte Alois Riegl che riconduce alla tessitura l'origine di ogni espressione artistica nelle società primitive. Nella complessa strutturazione delle superfici pittoriche, l'artista ricompono nella contemporaneità quegli elementi fondamentali della comunicazione che si muove tra il progetto a la casualità con un rigore esecutivo nelle trame che intercorrono, si sovrappongono, si affrontano, si spezzano con ritmi continui e meditati in cui si forma un racconto, un filo segnico che lo spettatore tende a percorrere, seguire, un racconto non privo della musicalità dato dalla ricorrenza dei motivi che ritmano lo spazio sia nella direzione della profondità che nella superficie, un racconto che ci lega, letteralmente ci affascina, conducendoci in un mondo inedito".

Sibylle Läubli, nata nel 1965 a Bellinzona, è cresciuta a Claro, figlia di Max e Madeleine Läubli, ambedue



Sibylle Läubli, "Trasparenza", cm 37 x 37.

artisti. Motivi di lavoro la portarono a vivere all'estero per oltre tre decenni, tra Londra (1989-1997), Buenos Aires (1997-2001) e Vienna (2001-2018). Al suo rientro in Ticino nel 2018 si è stabilita a Manno, tornando attiva sulla scena artistica cantonale: con "Frammenti perlati" alla Galleria Job di Giubiasco nel 2020, "Fare arte" alla Casa Comunale di Bioggio nel 2022. Nel 2023 collabora con la stilista comasca di alta moda, Roberta Redaelli cui mette a disposizione i suoi disegni per la stampa di sete utilizzate per la collezione Pret-à-Porter, primavera/estate 2024. Per la stilista crea anche accessori quali gioielli, fibbie e bottoni. Questa collaborazione è finora culminata in due mostre, la prima nello Show Room della stilista a Ginevra in aprile,

la seconda presso l'Atelier Fabiola di Lugano nel giugno scorso.

La mostra presso lo Spazio espositivo La Cornice (in via Giacometti 1, in centro a Lugano) viene inaugurata mercoledì 11 settembre alle ore 18.00; poi rimarrà aperta fino al 12 ottobre. Si può visitare liberamente nell'ampio orario della galleria affiancata all'omonimo negozio di cornici e articoli per artisti: lunedì-venerdì 8.00-12.00 e 14.00-18.30, sabato 9.00-12.00. una buona parte di opere è sempre visibile dall'esterno nelle ampie vetrine dello spazio espositivo.

## Si apre la stagione della classica

Oltre 50 gli appuntamenti in cartellone, gestito ora direttamente dal Lac e non più dalla Fondazione Lugano-Musica.

Concerti sinfonici, da camera, récital, rassegne dedicate, incontri di approfondimento e musica contemporanea: la nuova stagione di musica classica ospita al Lac, da giovedì 12 settembre al 16 giugno, i migliori interpreti della scena internazionale.

Diversi i grandi nomi che ritornano a Lugano: Gautier Capuçon, Iván Fischer, Jack Quartet, Paavo Järvi, Leonidas Kavakos, Maria João Pires, Daniele Gatti, Santtu-Matias Rouvali, Carmina Quartett, Quatuor Modigliani, Beatrice Rana, Luca Pianca e Alexandre Tharaud. Nuovi arrivi sul palco del Lac sono invece artisti del calibro di Kirill Gerstein, Janine Jansen, Nikolaj Luganskij e Christian Tetzlaff e Wiener Sängerknaben.

Tante le ricorrenze da celebrare: i 150

anni dalla nascita di Maurice Ravel, i 100 anni dalla nascita di Luciano Berio e le 80 candeline di Maria João Pires. La contemporaneità musicale è ancora una volta affidata alle rassegne Ear (Electro acoustic room) ed Early night modern (in collaborazione con Oggimusic), così come sono unici nel programma i fine settimana con i quartetti d'archi e l'incontro con giovani e talentuosi interpreti della rassegna Nuova Generazione. Incontri con gli artisti e conversazioni pre-concerto faranno come di consueto da corollario all'offerta.

La stagione si apre giovedì 12 settembre alle 20.30 con la Tonhalle Orchester Zürich diretta da Paavo Järvi con il solista Sheku Kanneh-Mason al violoncello. In programma un Concerto per violoncello e orchestra di Dmitrij Šostakovič, seguito dalla Sinfonia Il Titano di Gustav Mahler. Programma completo e biglietti su [luganolac.ch](http://luganolac.ch).

## FLASH

### Il Maggiolino cerca compagnie

La 14.ma edizione de Il Maggiolino - festival di teatro, danza, arte e musica per la prima infanzia - è in programma dal 3 all'11 maggio 2025. Le compagnie interessate possono presentare la propria candidatura entro il 30 settembre. Info su [teatro-pan.ch](http://teatro-pan.ch).

### Summer in Morcote

Domenica 8 settembre alle 18, il chitarrista Miloš e il baritono Benjamin Appl si esibiranno nella chiesa di Sant'Antonio Abate. Canzoni popolari, arie antiche di Vincenzo Bellini, brani di John Dowland, Franz Schubert, Joaquín Rodrigo, Rainald Hahne, John Philippe Remo, Georg Friderich Handel e Carlo Domeniconi.

### Vespri d'organo agli Angioli

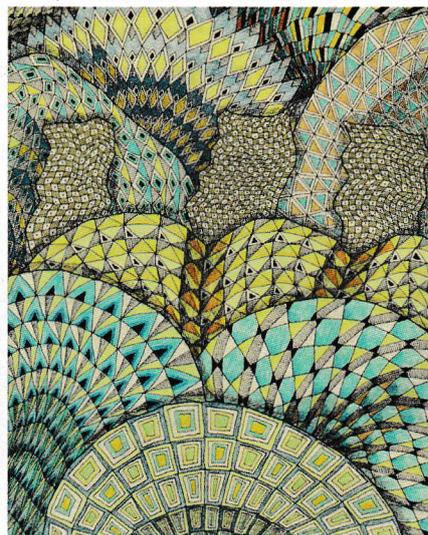
Sabato 7 alle 17 e domenica 8 settembre alle 16.30 nella chiesa di Santa Maria degli Angioli a Lugano, Giulio Mercati presenta pagine di Wagner e Bach.

## Lo stato delle cose



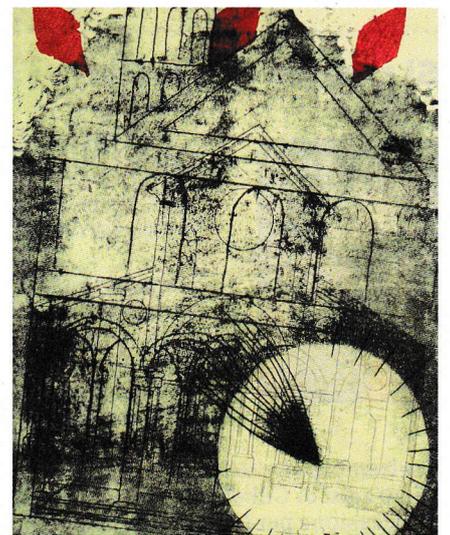
La seconda esposizione annuale proposta dall'associazione Amici dell'Atelier Calcografico di Novazzano nel porticato della Biblioteca Salita dei Frati a Lugano è dedicata a Gianna Bentivenga. Nata a Stigliano (Matera) nel 1975, nota e apprezzata sul piano internazionale nel campo della stampa d'arte, Bentivenga affianca alla sua ricerca artistica l'insegnamento universitario. La mostra presenta una serie di recenti opere grafiche di grande e medio formato - appartenenti in particolare al ciclo intitolato «Anamorfica» che dà il titolo alla mostra - esito di una ricerca volta a indagare lo stato delle cose, il loro mutamento e la loro trasformazione. Apertura fino al 12 ottobre, mercoledì, giovedì e venerdì 14-18, sabato 9-12.

## Trame primordiali



La galleria La Cornice di Lugano presenta, da mercoledì 11 settembre - vernissage alle 18, con Paolo Blendinger - al 12 ottobre la personale di Sibylle Läubli. Sarà esposta una trentina di opere fra disegni a china e matite colorate e piccole sculture. L'espressione stilistica di Läubli (Bellinzona, 1965) si rifà a una trama continua di linee che vanno a costituire un intreccio di segni e forme ornamentali. Il suo linguaggio, memore della tessitura, ambito da cui l'artista proviene, è il risultato della ricerca di un'estetica arcaica, primordiale e vicina alla natura. Un'estetica che riconduce alla tessitura l'origine di ogni espressione artistica nelle società primitive. Orari di visita: da lunedì a venerdì 8-12 e 14-18.30; sabato 9-12.

## Pace e guerra



Il Municipio e la Commissione cultura di Val Mara presentano, dal 12 al 22 settembre a Villa Santa Lucia a Melano, la personale di Marco Mucha (Roma, 1954) intitolata «Pace e guerra, incisioni e tavole». In occasione dell'inaugurazione, giovedì 12 settembre alle 18, l'artista sarà presentato da Roberta Wullschleger e saranno proposti intermezzi musicali con Mattia Colombo (violino) e Fulvio Rosa (pianoforte) de Le Officine Musicali. A complemento della mostra, sabato 21 settembre alle 17 l'artista terrà una dimostrazione pratica di stampa. La mostra è aperta da venerdì a domenica dalle 17 alle 19 oppure su appuntamento: tel. 091 648 28 56, e-mail [comunicazione@valmara.ch](mailto:comunicazione@valmara.ch).